



COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 14/04/2016

OGGETTO:

**Approvazione dei regolamenti di disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC).**

L'anno duemilasedici, addì quattordici, del mese di aprile, alle ore diciassette e minuti zero, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, dallo Statuto e dal Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta pubblica.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i componenti di questo Organo sotto indicati:

Cognome Nome	Carica	Pr.	As.
FARCOZ GABRIELLA	SINDACO	X	
VALLET MICHEL	VICE SINDACO	X	
COCCO ELENA	ASSESSORE	X	
POMAT MONIQUE	ASSESSORE	X	
ZANNONI BARBARA	ASSESSORE	X	
VITTAZ ALDO	CONSIGLIERE	X	
ROLLANDIN NADIR	CONSIGLIERE	X	
DUCLOS CHRISTIAN	CONSIGLIERE	X	
BONETTI LUCIANO	CONSIGLIERE	X	
CAGNINEY JENNY	CONSIGLIERE	X	
CHEILLON FULVIO	CONSIGLIERE	X	
BIONAZ ERIK	CONSIGLIERE	X	
PARISI FABIO	CONSIGLIERE	X	
JOVIAL AROLDI	CONSIGLIERE	X	
VEVEY STEFANIA	CONSIGLIERE	X	
<b>Totale</b>		<b>15</b>	<b>0</b>

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale DOTT.SSA SABINA ROLLET

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra FARCOZ GABRIELLA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

**Approvazione dei regolamenti di disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC).**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Attesa la propria competenza in merito all'adozione del presente atto ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lett. a), dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 20 dicembre 2001 e successivamente modificato con deliberazioni consiliari n. 16 del 19 giugno 2008, n. 19 del 26 settembre 2008 e n. 16 del 29 aprile 2015;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *“le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8, della L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

Richiamati il Decreto del Ministero dell'Interno 28 ottobre 2015, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali é differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 e il successivo Decreto del Ministero dell'Interno 1 marzo 2016 di ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 dello stesso termine;

Visto l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI, dell'IMU e della TARI dall'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016));

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 9 aprile 2014 con la quale venivano approvati i regolamenti aggiornati di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC);

Considerata la necessità di adeguare i relativi regolamenti alle sopracitate modifiche normative nonché di aggiornarli anche sotto ulteriori profili al fine di migliorare il coordinamento degli stessi alle norme statali in materia;

Visto il comma 14 dell'art. 1 della legge n. 208/15 che sancisce l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali non solo del possessore ma anche dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare;

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 12 marzo 2015, con cui il Comune ha provveduto ad approvare per l'anno 2015 le aliquote dell'IMU e le tariffe per l'applicazione della TARI, oltre che le aliquote per l'applicazione della TASI;

Considerato che per l'anno 2015 nel Comune di Gignod era stata applicata la TASI esclusivamente per le abitazioni principali e che il comma 26 della sopracitata legge di stabilità 2016 prevede inoltre il blocco degli aumenti dei tributi per l'anno 2016, impedendo quindi l'applicazione della TASI per gli altri fabbricati ai Comuni che non l'avevano già introdotta;

Ritenuto quindi opportuno procedere all'approvazione dei soli regolamenti IMU e TARI, con l'esclusione di quello relativo alla TASI, in quanto la stessa non verrà applicata nel 2016;

Ritenuto che l'approvazione di tali regolamenti possa intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, che riassume i diversi tributi sotto l'identificativo dell'imposta unica comunale (IUC);

Visti gli schemi di regolamento proposti dal CELVA;

Ritenuto opportuno, nell'esercizio delle propria potestà regolamentare, fare propri gli schemi di regolamento tipo predisposti dal CELVA, con le necessarie integrazioni e modificazioni rimesse comunque alla determinazione del singolo comune, al fine di favorire una maggiore uniformità nell'attuazione della normativa vigente sul territorio regionale e una semplificazione significativa nell'attività amministrativa degli enti;

Ritenuto di trasmettere, per conoscenza, la presente deliberazione al CELVA;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione il Segretario comunale ha espresso parere favorevole, ai sensi di legge, sotto il profilo della legittimità;

A seguito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che ha dato il seguente esito:

Presenti: n. 15

Favorevoli: n. 11

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 4 (Bionaz, Jovial, Parisi, Vevey)

## **DELIBERA**

1. di approvare i regolamenti di disciplina dell'Imposta municipale propria (IMU) e della Tassa rifiuti (TARI) che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno 1 marzo 2016, che ha previsto il differimento al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016, i suddetti regolamenti avranno efficacia dal 1° gennaio 2016, sostituendo i precedenti regolamenti in materia già approvati dall'Ente, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8, della L. 28 dicembre 2001 n. 448;
3. di stabilire che i suddetti regolamenti dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, ai sensi e con le modalità disposte dall'art. 13, comma 13bis, D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214;
4. di dare atto che l'efficacia della presente deliberazione e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;
5. di pubblicare i regolamenti approvati sul sito web istituzionale del Comune nella sezione dedicata;
6. di trasmettere copia della presente deliberazione al Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA).

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

**IL PRESIDENTE**  
F.to FARCOZ GABRIELLA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT.SSA SABINA ROLLET

---

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta che copia del presente verbale viene pubblicato all' Albo Pretorio on line di questo comune accessibile al pubblico dal sito [www.comune.gignod.ao.it](http://www.comune.gignod.ao.it) (art. 32 L.69/2009) dal 18-apr-2016 per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Lì 18-apr-2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT.SSA SABINA ROLLET

---

---

**ESECUTIVITA'**

la presente deliberazione è esecutiva dal 18-apr-2016

Lì 18-apr-2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT.SSA SABINA ROLLET

---

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì 18-apr-2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT.SSA SABINA ROLLET